



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-12-2019 (punto N 55)

Delibera N 1656 del 23-12-2019

Proponente

VITTORIO BUGLI
MONICA BARNI
DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Gabriele GRONDONI

Estensore CRISTINA PRETI

Oggetto

L.R. 61/2018. Integrazione del Programma di attività 2019 con sviluppo pluriennale di Fondazione Sistema Toscana approvato con DGR n. 520/2019.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-11469	2019	Prenotazione			50000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016 – 2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.3.2017, ed in particolare il programma regionale n. 21 "Legalità e sicurezza", che rileva come il tema della sicurezza sia uno dei più rilevanti nella vita delle persone e richiama la legislazione regionale in materia (l.r. 11/1999, l.r. 38/2001, l.r. 12/2006) intorno alla quale possono essere sviluppate ulteriori azioni;

- la legge regionale n. 38 del 16.08.2001, "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana" ed in particolare l'art. 3, c. 1 lett. e), che tra gli interventi sostenuti dalla Regione per il miglioramento delle condizioni di sicurezza delle comunità locali annovera "lo sviluppo delle attività di prevenzione e di mediazione dei conflitti sociali e culturali e le attività di reinserimento sociale";

- la nota di aggiornamento al "Documento di economia e finanza regionale 2019 (DEF 2019)" approvata dal Consiglio regionale con la Deliberazione 28 dicembre 2018, n. 109 e in particolare l'allegato 1 a, così come modificato dalla DCR del 6 novembre 2019 n. 78 "Integrazione della sezione programmatica della nota di aggiornamento al DEF 2019 ai sensi dell'articolo 8 comma 5 bis della l.r. 1/2015";

Richiamato il progetto regionale 21 "Legalità e sicurezza" contenuto nel sopra citato DEF 2019, in base al quale la Regione Toscana persegue "l'obiettivo di concorrere allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, contribuendo a migliorare le condizioni di sicurezza delle persone e a favorire la diffusione della cultura della legalità democratica";

Dato atto che all'interno del sopra citato progetto regionale 21 "Legalità e sicurezza" tra gli interventi programmati in materia di sicurezza urbana è previsto il finanziamento di nuovi progetti di prevenzione situazionale, sociale e comunitaria;

Richiamato il "Libro Bianco sulle politiche regionali di sicurezza urbana" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1188 del 29.10.2019, che contiene le linee guida finalizzate a sostenere lo sviluppo delle politiche di sicurezza urbana sul territorio regionale, coerentemente con il quadro normativo nazionale e regionale, secondo i principi dell'integrazione tra politiche di prevenzione e politiche di vigilanza e controllo e del rispetto delle competenze dei vari soggetti istituzionali che concorrono agli interventi finalizzati alla sicurezza della comunità;

Dato atto che nel quadro della governance territoriale della sicurezza il citato Libro Bianco individua l'ambito privilegiato di azione per Regione ed Enti Locali nelle politiche di prevenzione, che agiscono sui fattori criminogeni ancora prima che ci siano segnali di pericolo, oppure intervenendo su situazioni già a rischio;

Considerato che le citate politiche di prevenzione ai fini della sicurezza della comunità contengono, oltre agli interventi di prevenzione situazionale (vigilanza e controllo, anche attraverso misure tecnologiche), interventi di prevenzione sociale finalizzati alla promozione del benessere della comunità, attraverso azioni di varia tipologia (politiche urbanistiche, politiche per il lavoro, politiche di integrazione sociale in generale), tra le quali particolare importanza rivestono gli interventi per i giovani;

Vista la legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

Vista la legge regionale n. 71 del 26 novembre 2019, "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo";

Considerato che:

- il bullismo, secondo quanto contenuto nella direttiva del Ministro della pubblica istruzione 5 febbraio 2007, n. 16 (Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo), "...si configura come un fenomeno dinamico, multidimensionale e relazionale che riguarda non solo l'interazione del prevaricatore con la vittima, che assume atteggiamenti di rassegnazione, ma tutti gli appartenenti allo stesso gruppo con ruoli diversi";
- per cyberbullismo si intende, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della l. 71/2017: "...qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo";

Evidenziato pertanto che i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo per i loro profili di prevaricazione e violenza si configurano come problematiche sulle quali è necessario porre in essere azioni di tutela delle vittime, così come di contrasto e di prevenzione dei possibili sviluppi criminogeni;

Richiamato l' art. 5 della citata l.r. 71/2019, che dispone che per l'anno 2019 la Giunta regionale, al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo, promuove attività di studio e ricerca e finanzia progetti innovativi con le risorse di cui all'art. 8 della medesima legge, per complessivi euro 50.000,00;

Valutato pertanto opportuno promuovere come progetto innovativo sulle tematiche di cui trattasi la realizzazione di azioni di comunicazione integrata rivolte al pubblico giovanile e studentesco ed aventi ad oggetto la tematica del bullismo e più in particolare del cyberbullismo, ai fini del contrasto di tali fenomeni e della prevenzione dei possibili sviluppi criminogeni;

Vista la legge regionale n. 61/2018 "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della Fondazione Sistema Toscana. Modifiche alla l.r. 21/2010", e richiamati in particolare:

- l'art. 2, "Attività per la Regione Toscana", che stabilisce che le attività di Fondazione Sistema Toscana (di seguito FST) si articolano in attività istituzionali a carattere continuativo, attività istituzionali connesse a quelle a carattere continuativo e eventuali attività istituzionali a carattere non continuativo;
- l'art.3, "Programma di attività", e in particolare:
 - il c. 1, che stabilisce che FST svolge la propria attività sulla base di un programma annuale con proiezione pluriennale;
 - il c. 4, che stabilisce che la Giunta regionale, entro il 31 dicembre di ogni anno, approva il programma di attività e il bilancio di previsione, previo parere della competente commissione consiliare;
 - il c. 5, che stabilisce quanto segue:
"Il programma delle attività può essere aggiornato nel corso dell'anno con deliberazione della Giunta regionale per la disciplina di ulteriori attività non prevedibili in sede di prima definizione del programma stesso, o per la rimodulazione delle attività preventivate, dandone comunicazione alla competente commissione consiliare."

Richiamate le seguenti Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1393 del 10.12.2018, recante "Legge regionale n. 61/2018. Approvazione indirizzi per il programma di attività di Fondazione Sistema Toscana.", con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la predisposizione del programma di attività di FST per l'anno 2019 con proiezione pluriennale;

- n. 296 dell'11.03.2019 recante "Legge Regionale n. 61/2018 art. 3 comma 4. Trasmissione del Programma di attività annuale e bilancio previsionale 2019 con sviluppo pluriennale 2020-2021 di Fondazione Sistema Toscana alla Commissione Consiliare competente per l'acquisizione del relativo parere";

- n. 520 del 23.04.2019, recante "Legge regionale n. 61/2018 - Art. 3 comma 4 - Approvazione del Programma di attività 2019 con proiezione pluriennale (2020-2021) e del relativo bilancio di previsione di Fondazione Sistema Toscana, nonché dello schema di convenzione in merito alle modalità operative delle stesse attività e dei relativi allegati e del tariffario per eventuali attività istituzionali a carattere non continuativo.";

- n. 578 del 6.05.2019 recante "Modifiche alla DGR n. 115/2018 POR FESR 2014-2020 – Azione 6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Approvazione linee di indirizzo";

- n. 879 del 08.07.2019 recante "Legge regionale 61/2018. Integrazione del programma di attività 2019 di Fondazione Sistema Toscana approvato con DGR 520/2019;

·n. 1023 del 05/08/2019 recante "L.R. 61/2018. Integrazione del "Programma di attività 2019" con sviluppo pluriennale 2020-2021 di Fondazione Sistema Toscana approvato con DGR n. 520/2019."

·n. 1132 del 09/09/2019 recante "L.R. 61/2018. Integrazione del "Programma di attività 2019" con sviluppo pluriennale 2020-2021 di Fondazione Sistema Toscana approvato con DGR n. 520/2019";

·n. 1438 del 25/11/2019 recante "L.R. 61/2018. Integrazione del Programma di attività 2019 con sviluppo pluriennale di Fondazione Sistema Toscana approvato con DGR n. 520/2019 ;

·n. 1562 del 16/12/2019 recante "L.R. 61/2018. Integrazione del Programma di attività 2019 con sviluppo pluriennale di Fondazione Sistema Toscana approvato con DGR n. 520/2019 ;

Preso atto che la citata DGR 520/2019 ha approvato, oltre al Programma di attività 2019 di FST, il relativo Bilancio previsionale, l'entità complessiva del finanziamento per le attività istituzionali a carattere continuativo e per le attività connesse a quelle a carattere continuativo;

Dato atto che la Convenzione tra Regione Toscana e Fondazione Sistema Toscana, di cui alla DGR n. 520/2019, è stata sottoscritta dalle parti in data 07/05/2019;

Visti gli indirizzi per il programma di attività di "Fondazione Sistema Toscana" approvati con la richiamata DGR 1393/2018 e in particolare, all'interno della sezione a) "Sviluppo della comunicazione digitale per la valorizzazione e la promozione dei beni e delle attività culturali, della ricerca, dell'innovazione, della società dell'informazione e della conoscenza", l'attività "Supportare con azioni specifiche di comunicazione e promozione anche on-line alcune politiche regionali evidenziate su sezioni di Open Toscana e del sito istituzionale, relative alle tematiche dell'accoglienza, della partecipazione e della sicurezza (Accoglienza Toscana, Partecipa Toscana,

Sicurezza Toscana) anche quali contributi del "digital divide", all'utilizzo della rete come strumento della partecipazione on-line;

Visto l'allegato A alla sopra citata DGR 520/2019, "Programma di attività 2019", e richiamata la sezione "Attività del 2019 – Schema dei progetti per area di riferimento";

Dato atto che in tale sezione sono presentati i progetti prioritari del programma 2019 di FST, suddivisi secondo le finalità istituzionali di cui alla L.R. 61/2018 ed elaborati secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1093/2018;

Dato atto altresì che in tale sezione si trova l'area di riferimento A "Sviluppo delle tecnologie digitali per la valorizzazione e la promozione dei beni e delle attività culturali, della ricerca e dell'innovazione, della società dell'informazione e della conoscenza", che comprende il progetto "Open Toscana, agenda digitale e cittadinanza digitale", che tra le azioni previste annovera "Supportare con azioni specifiche alcune politiche regionali relative alle tematiche dell'accoglienza, della partecipazione e della sicurezza, anche quali contributi alla riduzione del "digital divide""

Valutato necessario, pertanto, procedere, ex art. 3 comma 5) della l.r. 61/2018, alla rimodulazione, secondo quanto sopra esposto, delle attività di "Fondazione Sistema Toscana" di cui al "Programma di attività 2019" approvato con 520 del 23.04.2019, relativamente alla sopra citata area di riferimento A, integrandola con la realizzazione di azioni di comunicazione integrata rivolte al pubblico giovanile e studentesco ed aventi ad oggetto la tematica del bullismo e più in particolare del cyberbullismo, ai fini del contrasto di tali fenomeni e della prevenzione dei possibili sviluppi criminogeni;

Ritenuto opportuno procedere a integrare le risorse già assegnate al "Programma di attività 2019" di Fondazione Sistema Toscana con la precedente DGR 520/2019, successivamente rimodulate con DGR 578/2019, DGR 879/2019, DGR 1023/2019, 1132/2019, 1438/2019, 1562/2019, con le risorse necessarie alle sopra citate azioni;

Ritenuto conseguentemente necessario integrare le registrazioni contabili già assegnate al Programma di attività 2019 (con proiezione 2020-2021) di Fondazione Sistema Toscana, dando atto che l'importo complessivo del sostegno a Fondazione Sistema Toscana per lo svolgimento del Programma di attività annualità 2019 è pari a euro 6.756.505,15 così composto:

·euro 6.706.505,15 di cui alle DGR n. 520/2019, n. 578/2019, n. 879/2019, n. 1023/2019, n. 1132/2019 n. 1438/2019 e n. 1562/2019;
·euro 50.000,00 di cui al presente atto;

Dato atto le risorse che si integrano con il presente atto, pari a complessivi euro 50.000,00, trovano copertura finanziaria nell'ambito del bilancio gestionale 2019/2021, esercizio 2019, come segue:

- euro 50.000,00 sul capitolo 11469 "Contributi per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Spese correnti", tipo stanziamento competenza pura;

Dato altresì atto che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 della Lr 61/18 sopra richiamata, della adozione della presente deliberazione sarà data comunicazione alla Commissione Consiliare competente;

Visto il parere del CD del 12.12.2019;

Vista la legge regionale n. 75 del 27 dicembre 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 7 gennaio 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021";

A voti unanimi

DELIBERA

1) di procedere, ex art. 3 comma 5) della l.r. 61/2018, alla rimodulazione, per le motivazioni in narrativa esposte, delle attività di "Fondazione Sistema Toscana" di cui al "Programma di attività 2019" approvato con 520 del 23.04.2019, successivamente rimodulato con DGR 578/2019, DGR 879/2019, DGR 1023/2019, 1132/2019, 1438/2019, 1562/2019, relativamente all' area di riferimento A "Sviluppo delle tecnologie digitali per la valorizzazione e la promozione dei beni e delle attività culturali, della ricerca e dell'innovazione, della società dell'informazione e della conoscenza", e più specificamente al progetto che si trova al suo interno "Open Toscana, agenda digitale e cittadinanza digitale", che tra le azioni previste annovera "Supportare con azioni specifiche alcune politiche regionali relative alle tematiche dell'accoglienza, della partecipazione e della sicurezza, anche quali contributi alla riduzione del "digital divide";

2) di dare atto che le attività rimodulate di cui al punto precedente riguardano la realizzazione di azioni di comunicazione integrata rivolte al pubblico giovanile e studentesco ed aventi ad oggetto la tematica del bullismo e più in particolare del cyberbullismo, ai fini del contrasto di tali fenomeni e della prevenzione dei possibili sviluppi criminogeni;

3) di integrare le risorse già assegnate al "Programma di attività 2019" di Fondazione Sistema Toscana con la precedente DGR 520/2019, successivamente rimodulate con DGR 578/2019, DGR 879/2019, DGR 1023/2019, 1132/2019, 1438/2019, 1562/2019, necessarie alla rimodulazione delle azioni come sopra dettagliate, con euro 50.000,00;

4) di dare atto che per tali risorse la copertura finanziaria risulta assicurata nell'ambito del bilancio gestionale 2019/2021, esercizio 2019, come segue:

euro 50.000,00 sul capitolo 11469 "Contributi per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Spese correnti", tipo stanziamento competenza pura;

5) di dare atto che l'importo complessivo del sostegno a Fondazione Sistema Toscana per lo svolgimento del Programma di attività annualità 2019 è pari a euro 6.756.505,15 così composto:

- euro 6.706.505,15 di cui alle DGR n. 520/2019, n. 578/2019, n. 879/2019, n. 1023/2019, n. 1132/2019 n. 1438/2019 e n. 1562/2019;
- euro 50.000,00 di cui al presente atto;

6) di dare mandato alla competente struttura di adottare i provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione;

7) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie di cui al punto 3) è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché alle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

8) di dare infine atto che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 della Lr 61/18 sopra richiamata, della adozione della presente deliberazione sarà data comunicazione alla Commissione Consiliare competente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
GABRIELE GRONDONI

IL DIRETTORE
PATRIZIA MAGAZZINI

IL DIRETTORE
ROBERTO FERRARI